

Proposta di regolamentazione del prelievo venatorio nelle ZZ.RR.CC. restituite al TGPC

- 1) I cacciatori residenti anagraficamente nell'Ambito Territoriale di Caccia in cui insiste la Zona e i proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno della Zona che abbiano la disponibilità di almeno 2 ha di terreno anche se non residenti, purché titolari di licenza di caccia, hanno diritto di accedervi dal 21 Settembre 2025 al 31 Gennaio 2026 se in regola con la quota di iscrizione all'ATC;

L'accesso è così regolamentato:

- a) è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano ai cacciatori di cui al punto 1);
- b) è consentito l'abbattimento della sola selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) dal 21 settembre 2025 alla data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziale stabilita dal calendario venatorio marchigiano limitatamente ai giorni di domenica;
- c) l'esercizio venatorio nei giorni indicati dal punto b) ha inizio alle ore 7,30 e cessa alle ore 12.00;
- d) dalla chiusura della stanziale così come indicato nel calendario venatorio marchigiano e fino al 31 gennaio 2026 l'esercizio venatorio è consentito alla selvaggina migratoria ed alla volpe secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano;
- e) prima e dopo l'orario previsto per l'esercizio venatorio il cacciatore che si introduce all'interno della Zona deve mantenere il fucile scarico nella custodia;
- f) ogni cacciatore può abbattere un solo capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano e starna e pernice rossa) per ogni giornata di caccia;
- g) dopo l'abbattimento del capo di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa) consentito, il cacciatore deve riporre il fucile scarico nella custodia e uscire dalla zona con l'eventuale cane/i al guinzaglio;
- h) i bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciati sul luogo di caccia;
- i) è consentito l'abbattimento della specie cinghiale nei tempi e nelle modalità previste dal calendario venatorio 2025/2026, e per la selezione come da calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e da Regolamento Regionale 3/2012 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda la collettiva: dall'apertura della caccia al cinghiale fino alla chiusura della caccia alla selvaggina stanziale nelle giornate di mercoledì e sabato;

Dopo la chiusura della caccia alla selvaggina stanziale fino alla chiusura della caccia al cinghiale in forma collettiva nelle giornate di mercoledì , sabato e domenica.

In selezione: dall'apertura della caccia al cinghiale in forma collettiva fino alla chiusura prevista dallo specifico calendario.

- j) la caccia di selezione al capriolo è consentita dal 01 Gennaio 2026 secondo le modalità previste dal calendario del prelievo in forma selettiva dei cervidi 2025-2026 e dal R.R. 3/2012 e ss.mm.ii.

Si dispone che per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto stabilito dalle leggi, dai regolamenti e provvedimenti in vigore.

Modalità di cattura nella ZRC restituita al TGPC

Nel territorio restituito alla caccia programmata si potranno effettuare le catture di selvaggina stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa), prima del 21 Settembre 2025.

La fauna catturata, ai sensi dell'art 9 comma 8 della L.R. 7/95, dovrà essere trasferita prioritariamente, a cura dell'ATC, in altre ZZ.RR.CC. o Zone di Rispetto ove si ravveda l'esigenza di incrementare le densità locali di popolazione.